

terà eziandio se durante l'apparizione è avvenuta alcuna mutazione nel colore delle meteore, come suole spesso aver luogo.

VI. — Coda.

Giova ancora indicare la presenza dello strascico luminoso o *coda*, di cui sovente è fregiato il corpo principale o *nucleo* della meteora.

Si potranno pure notare le diverse particolarità di codesta striscia lucente, come il colore e l'intensità luminosa, se semplice o scintillante, se lunga o corta, larga o stretta, continua o interrotta; e se ha subito variazioni di colore e di luce.

Quando la corsa della meteora è lentissima, negli Osservatori ben forniti si potrà questa esaminare col telescopio, ovvero con uno spettroscopio, che perciò bisognerebbe sempre tener pronti.

VII. — Altre circostanze.

Per ogni sera di osservazione si noteranno tutte le altre stelle cadenti apparse, di cui non si è potuta determinare la traiettoria; indicando il numero totale ed orario delle meteore viste. Si indicherà pure il numero degli osservatori, lo stato del cielo durante le osservazioni, e tutte le altre circostanze meteoriche ed astronomiche che possono avere qualche relazione colle fatte osservazioni.